



Decreto Dirigenziale n. 18 del 09/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO FG. 28, P.LLE 87 E 121 LOCALITA' "PESCO DI RADO" IN AGRO DEL COMUNE DI AQUILONIA (AV)" - PROPONENTE: SIG. VALERIANO SALVI - CUP 6873.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 105 del 10.05.2013, successivamente modificato con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 742785 in data 28.10.2013, il Sig. Salvi Valeriano residente in Via Pecorari n. 90 nel Comune di Nocera Superiore (SA) ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Taglio boschivo fg. 28, p.lle 87 e 121 località "Pesco di Rado" in agro del Comune di Aquilonia (AV)";
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, all'istruttore arch. Gabriele Cozzolino, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

- c. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 4138 del 03.01.2014, il Sig. Salvi Valeriano ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 106108 del 13.02.2014;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.03.2014, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato istruttore – di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con l'osservanza delle seguenti prescrizioni
- a.1 considerato che il bosco ceduo interessato dal taglio copre circa 18 ettari di superficie, di cui 16,40 nella p.lla 87 e 1,60 per la p.lla 121, suddividere la p.lla 87 in quattro sezioni di circa 4 ettari ciascuna su cui intervenire, in maniera alternata, in almeno due diverse stagioni silvane nel rispetto delle disposizioni della L.R. 11/96, previa consultazione dei tecnici del Comando Forestale di Stato o dello STAPF provinciale;
 - a.2 l'esecuzione dei lavori, supportata da un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere svolta sempre in tempi brevi, operando nel rispetto dell'ambiente naturale in cui si agisce, evitando qualsiasi forma di inquinamento e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (rumori, diffusione di polveri, ecc..)
 - a.3 i materiali di risulta ed i rifiuti non recuperabili in loco, in modo particolare quelli inquinanti, dovranno essere riposti, prima dello smaltimento per non oltre 48 ore, in un luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere e secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo;
 - a.4 non effettuare scavi nè movimenti di terra, se non autorizzati;
 - a.5 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si dovrà programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno nelle varie fasi operative dell'intervento;
 - a.6 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate. Le eventuali aree danneggiate dalle attività di cantiere, di esbosco, ecc., dovranno essere ripristinate con appropriati interventi naturalistici (facendo ricorso, qualora applicabile all'ingegneria naturalistica.).
- Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità:
- a.7 rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti per la salvaguardia di habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.);
 - a.8 preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificatori e salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.
- b. che con nota prot. reg. n. 281028 del 22.04.2014, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 25.03.2014 così come sopra riportato;
- c. che il Sig. Salvi Valeriano ha provveduto al pagamento degli oneri istruttori, determinati con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, con versamento del 24.10.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;

- D.G.R. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 238/2011;
- D.P.G.R. n. 105/2013
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dal Dott. Sergio Scalfati, dal Dott. Andrea Catalano e dal Dott. Carlo Spano, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25.03.2014, relativamente al progetto "Taglio boschivo fg. 28, p.lle 87 e 121 località "Pesco di Rado" in agro del Comune di Aquilonia (AV)", proponente il Sig. Salvi Valeriano residente in Via Pecorari n. 90 nel Comune di Nocera Superiore (SA) con l'osservanza delle seguenti prescrizioni
 - 1.1 considerato che il bosco ceduo interessato dal taglio copre circa 18 ettari di superficie, di cui 16,40 nella p.lle 87 e 1,60 per la p.lle 121, suddividere la p.lle 87 in quattro sezioni di circa 4 ettari ciascuna su cui intervenire, in maniera alternata, in almeno due diverse stagioni silvane nel rispetto delle disposizioni della L.R. 11/96, previa consultazione dei tecnici del Comando Forestale di Stato o dello STAPF provinciale;
 - 1.2 l'esecuzione dei lavori, supportata da un adeguato piano di sicurezza ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere svolta sempre in tempi brevi, operando nel rispetto dell'ambiente naturale in cui si agisce, evitando qualsiasi forma di inquinamento e qualsiasi interferenza con i periodi riproduttivi degli animali (rumori, diffusione di polveri, ecc..)
 - 1.3 i materiali di risulta ed i rifiuti non recuperabili in loco, in modo particolare quelli inquinanti, dovranno essere riposti, prima dello smaltimento per non oltre 48 ore, in un luogo sicuro, temporaneamente attrezzato all'interno del cantiere e secondo le disposizioni normative per il deposito temporaneo;
 - 1.4 non effettuare scavi né movimenti di terra, se non autorizzati;
 - 1.5 per evitare l'emissione o la distribuzione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, si dovrà programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico dei mezzi e degli attrezzi meccanici che si utilizzeranno nelle varie fasi operative dell'intervento;
 - 1.6 le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, dovranno essere allontanate procedendo alla conseguente pulizia delle zone interessate. Le eventuali aree danneggiate dalle attività di cantiere, di esbosco, ecc., dovranno essere ripristinate con appropriati interventi naturalistici (facendo ricorso, qualora applicabile all'ingegneria naturalistica.).Inoltre, relativamente alla protezione della biodiversità:
 - 1.7 rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti per la salvaguardia di habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.);
 - 1.8 preservare gli alberi secolari o monumentali e conservare alcuni grandi alberi, qualora si rilevasse la presenza costante di rapaci nidificatori e salvaguardare, durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.
2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché

la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.;
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al Sig. Salvi Valeriano residente in Via Pecorari n. 90 nel Comune di Nocera Superiore (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente con sede in Via S. Vito Aquilonia (AV);
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio